

**Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2023**
Personale non dirigente EIC

Premessa

Con determinazione DG n. 601 del 06/12/2023 si è provveduto alla costituzione definitiva del fondo per le risorse decentrate anno 2023, ai sensi dell'art. 79 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale di comparto funzioni locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022.

In data 07/12/2023 è stata stipulata con le organizzazioni sindacali legittimate e con la RSU l'ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale non dirigenziale dell'EIC per la definizione dei criteri economici 2023 e criteri di utilizzo del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023.

La presente relazione tecnico finanziaria è finalizzata all'analisi delle fasi della costituzione del Fondo, alla quantificazione e definizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, nonché al raffronto con le relative fonti di copertura a carico del bilancio dell'ente.

La relazione tecnico-finanziaria

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria è suddiviso in quattro moduli, ciascuno dei quali è articolato in più sezioni:

- 1) costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- 2) definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- 3) schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa;
- 4) compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le regole per la costituzione del fondo per le risorse decentrate sono fissate dai contratti collettivi nazionali di lavoro ed hanno un carattere vincolante, compresa la determinazione dei tetti e dei vincoli alla sua riduzione disposti dal legislatore.

Il comma 7 dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 (sottoscritto il 16/11/2022) prevede quanto segue: «Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo.»

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023, è stato costituito per un totale di € 303.058,87, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	€ 208.118,44
Risorse variabili	€ 94.940,43
TOTALE	€ 303.058,87

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 208.118,44.

L'art. 79, commi 1 e 1 bis del CCNL comparto funzioni locali 16/11/2022, individua le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, che vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

In parte stabile (art. 79 c. 1 e 1 bis) sono state inserite le seguenti risorse:

- Lett. a) Importo unico consolidato 2017 (Art. 67 c. 1 del CCNL 2016/2018);
- Lett. a) Risorse stabili di cui al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f) e g) del CCNL comparto funzioni locali 21 maggio 2018;
- Lett. b) Incremento art. 79, comma 1 lett. b) del CCNL 2019/2021 - 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018 con decorrenza dal 01.01.2021;
- Lett. c) Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale;
- Lett. d) Differenziali progressioni economiche orizzontali – art. 79, comma 1, lett. d) del CCNL 2019/2021 per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- comma 1 bis: quota di risorse, già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione (1°aprile 2023);

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili che alimentano il fondo per l'anno 2023 ammontano ad € 94.940,43.

L'art. 79, commi 2 e 3, del CCNL comparto funzioni locali 16/11/2022, individua le risorse, aventi carattere di "eventualità e variabilità", e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziare e rese disponibili per la contrattazione integrativa.

In parte variabile (art. 79 c. 2) sono state inserite le seguenti risorse:

- lettera a): risorse già previste dall'art 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL comparto funzioni locali 2016/2018;
- lettera b): importo massimo pari all'1,2% su base annua, del monte salari 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
- lettera c): risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;
- lettera d): eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;

Per la parte variabile sono stati presi in considerazione, in ragione dell'attuazione delle attività di sviluppo delle risorse umane e per iniziative finalizzate al miglioramento della produttività, efficienza ed efficacia del personale dipendente dell'EIC gli istituti di cui al CCNL 16 novembre 2022 di seguito riportati:

- Indennità per specifiche responsabilità
- Ciclo performance organizzativa ed individuale
- Indennità per condizioni di lavoro e maneggio valori
- Welfare integrativo.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi come di seguito indicato, in considerazione che:

a) la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (art. 1 comma 557, lett. c) della L. 296/2006);

b) l'articolo 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016."*

I presupposti giuridici per operare la decurtazione non sono applicabili poiché trattasi di Ente di nuova costituzione.

A carico del fondo per l'anno 2023, non sono, pertanto, previste riduzioni.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 208.118,44
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 94.940,43
TOTALE	€ 303.058,87

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

L'Ente Idrico Campano ha ritenuto di esporre il Fondo al lordo di tali risorse.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Progressioni Economiche Orizzontali (PEO che dal 2023 si chiamano differenziali stipendiali)	€ 172.554,15
Indennità di comparto	€ 27.180,12
Risparmio 2023	€ 8.384,17
Indennità particolari responsabilità	€ 43.149,96
Ciclo performance organizzativa ed individuale	€ 37.403,26
Indennità per condizioni di lavoro	€ 2.410,00
Welfare Integrativo	€ 11.977,21
TOTALE	€ 303.058,87

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	€ 0,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	€ 303.058,87
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	€ 0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 303.058,87

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di € 208.118,44 sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, per un totale di € 208.118,44.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Si attesta che le nuove progressioni economiche vengono attribuite secondo criteri definiti dal CCDI, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal Sistema di misurazione e valutazione della performance; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo anno 2023	Fondo anno 2022	Differenza
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 208.118,44	€ 214.816,06	€ 6.697,62
Risorse variabili	€ 94.940,43	€ 136.000,00	€ 41.059,57

Decurtazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	€ 303.058,87	€ 350.816,06	€ 47.757,19

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2023	Fondo anno 2022	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - personale	€ 144.000,00	€ 144.000,00	€ 0,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	€ 144.000,00	€ 144.000,00	€ 0,00
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Progressioni orizzontali	€ 172.554,15	€ 187.635,94	- € 15.081,79
Indennità di comparto	€ 27.180,12	€ 27.180,12	€ 0,00
Risparmio 2023	€ 8.384,17	€ 0,00	€ 8.384,17
Assegni ad personam e salario anzianità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità particolari responsabilità	€ 43.149,96	€ 50.000,00	- € 6.850,04
Ciclo performance organizzativa ed individuale	€ 37.403,26	€ 54.000,00	- € 16.596,74
Indennità per condizioni di lavoro	€ 2.410,00	€ 2.000,00	€ 410,00
Indennità maneggio valori	€ 0,00	€ 3.000,00	-€ 3.000,00
Welfare Integrativo	€ 11.977,21	€ 15.000,00	- € 3.022,79
Progetti incentivanti	€ 0,00	€ 12.000,00	- € 12.000,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	€ 303.058,87	€ 350.816,06	- € 47.757,19
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE			
Risorse ancora da contrattare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare			
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 303.058,87	€ 350.816,06	- € 47.757,19
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	€ 303.058,87	€ 350.816,06	- € 47.757,19

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Ente presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Ente è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. In particolare, tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il capitolo 10100104 art. 1 – Contrattazione decentrata, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Ente, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2022 (anno precedente) si evidenzia il rispetto del limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate, e risulta un importo di € 142.082,70 impegnato ma non destinato ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Ente trova copertura al capitolo 10100104 art. 1 del bilancio di previsione armonizzato 2023 il cui stanziamento iniziale è di € 350.816,06.

Le somme per oneri riflessi (previdenziali ed assistenziali) trovano copertura al capitolo 10100201 art. 1 del bilancio di previsione armonizzato 2023 il cui stanziamento iniziale è di € 105.114,05.

Le somme per IRAP trovano copertura al capitolo 10200101 art. 1 del bilancio di previsione armonizzato 2023 il cui stanziamento iniziale è di € 29.819,37.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Per la relazione tecnico – finanziaria:

**Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario**

Dott. Giuseppe Giannetti



Area Giuridico – Amministrativa

Il Dirigente Settore Contabile

Dott. Carlo Spano

